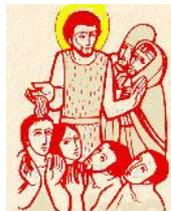


# Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

17 dicembre 2023 – Edizione n°320



## III Domenica di avvento

**«Lo Spirito del Signore è sopra di me,  
mi ha mandato a portare ai poveri  
il lieto annuncio.»**

(dal Vangelo)

### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzii, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nessuno ci porterà via il Natale. Quello vero, intendo. A meno di non essere noi a dimenticarlo. Niente ci può impedire di attendere, di accogliere il Dio che, venuto nella Storia, in attesa del suo ritorno nella gloria, ora chiede di venire nella mia vita. In questa vita, in questo tempo spaventato e incerto, in questo oggi in cui Dio fa nuove tutte le cose. Un nuovo inizio, una nuova Creazione, anche se abbiamo alle spalle molti Natali, forse troppi. Anche se stiamo già assistendo ai nuovi riti che, inesorabilmente, stanno riducendo questo incontro ad un'ode melensa alla bontà, in cui tutto, alla fine, si riduce a spendere, assomigliare ai modelli irrealistici delle famiglie felici radunate intorno all'albero. E guai a parlare dello scipito bambino. Rimango ostinatamente ottimista, in quanto discepolo: questo Natale potrà diventare il Natale. Potrebbe, finalmente, tornare il festeggiato, dopo tante feste di compleanno in cui, semplicemente, non lo si era invitato. Dipende da me. Dipende da te. Perciò dobbiamo stare svegli, reagire, non lasciarci travolgere, non addormentarci. Sarebbe un bel guaio, una catastrofe, per dirla tutta. Persone come Giovanni ci scuotono, come un pugno in pieno volto.

Anche lui è una sorpresa, una delle tante che Dio ci riserva, un modo inatteso e diretto per scuoterci dalle nostre mille abitudini, dal nostro cristianesimo che rischia di irrancidire. In un mondo che vacilla in ansia per il futuro incerto. Questo ci è chiesto: destarci dal sonno. Ritrovare l'anima. Osare. Osare. Osare. Per farlo, però, ci è chiesta una cosa sola: non confidare nei progetti degli uomini, lasciare spazio (anche come scelta, se necessario) alla gioia.

**Sgraditi ritorni.** Il lamento del popolo in esilio in Babilonia è stato ascoltato. Dio ha squarciato i cieli ed è sceso. La profezia si è avverata: sono i persiani, ora, a dominare la scena politica: i babilonesi sono sconfitti e gli ebrei liberati, dopo settant'anni di deportazione. Il rientro a casa è difficile e pieno di pericoli ma, la cosa peggiore, è che a Gerusalemme nessuno più si ricorda di loro. I deportati vengono confinati ai margini della città, sull'altura di Sion, le loro terre sono ormai coltivate da altri, ebrei senza scrupoli approfittano della crisi finanziaria (!) per prestare a tassi di usura e un'inattesa carestia porta alle soglie della morte gli scampati. Dio ha squarciato il cielo ed è sceso. Sono gli uomini che hanno chiuso agli uomini la terra. Sopravvissuti alla prigionia, i deportati ora rischiano di morire di stenti nella città che li ha dimenticati. E Isaia, il cosiddetto terzo Isaia, profetizza e invita tutti alla gioia. Approfittare della crisi per cercare la gioia altrove, oltre, in alto. Alzare lo sguardo per vedere negli eventi l'opportunità di una rinascita.

**Preghiera.** La gioia dell'altrove che mi permette di vivere il dolore presente con fiducia nasce dalla preghiera, afferma Paolo scrivendo ai Tessalonicesi. Una preghiera che non è l'insistente richiesta di risoluzione dei problemi, ma l'abbandono fiducioso in chi può darmi la forza per affrontare ogni notte, ogni dolore. È possibile prepararsi al Natale nonostante tutto. È possibile vivere con una gioia che nasce dalla fede ed è nutrita, nello Spirito, dalla preghiera. Cristo nasce nei nostri cuori, se lo desideriamo. Lo incontriamo vegliando su noi stessi, lasciando che l'interiorità riprenda il suo spazio nelle nostre vite travolte dagli affanni. Senza spegnere lo Spirito, senza disprezzare le profezie, vagliando ogni cosa e tenendo ciò che è buono. Ma esiste una condizione, semplice. Per poter accogliere Dio che nasce, dobbiamo camminare verso l'autenticità. Giovanni riceve la visita degli inviati del Sinedrio che si interrogano, loro, i detentori del potere a proposito di questo strano personaggio che non si spaventa neppure di fronte alle autorità religiose, che non ne enfatizza il ruolo, che tira diritto per la sua accidentata strada. «Chi sei?», chiedono. Giovanni è chiaro: lui non è il Cristo. Potrebbe pensarlo: gli altri lo pensano di lui (bisognosi come siamo di Cristi). Potrebbe approfittarne, cedere alla più subdola delle tentazioni, quella del delirio di onnipotenza. No, dice Giovanni, lui non si prende per Dio. Anche lui, come i penitenti, ne è disperatamente alla ricerca. Giovanni ci ammonisce: solo riconoscendo il proprio limite, che è opportunità e non mortificazione, possiamo diventare liberi per accogliere il Dio fragile che nasce. Solo riconoscendo che non abbiamo in noi tutte le risposte, possiamo metterci alla ricerca. Solo entrando nel profondo di noi stessi possiamo trovare la nostra vera identità in Dio.

(Commento al Vangelo di Paolo Curtaz, 17-12-2023, da [www.paolocurtaz.it](http://www.paolocurtaz.it))

# CALENDARIO LITURGICO DAL 17 DICEMBRE AL 26 DICEMBRE 2023

## Sabato 16 dicembre

✚ Ore 16:30 a Corticella: preghiera verso il Natale per bambini di Bagno e Corticella della scuola primaria;

✘ Ore 18:30 a Masone: S. Messa prefestiva con canto e servizi a cura della parrocchia di Bagno;

---

## Domenica 17 dicembre - III Domenica di avvento

✘ Ore 9:30 a Castellazzo: S. Messa e S. Battesimo di Vandini Nicole (*segue vendita di marmellate e Savor*);

✘ Ore 09:30 a Sabbione: S. Messa;

✘ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa con ricordo dei defunti Soncini Ulisse e Vincenza, Mussini Francesco, Giuseppe e Natalina;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa in memoria dei defunti Giaroli Ermanno la moglie Alice; Giaroli Ermes e Carmen; Giaroli Ello e Elide, coniugi Bondavalli Franco e Torricelli Giuliana, Torricelli Franco, Cottafava Deanna, Roncaglia Sergio;

✘ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti Sante Bagnoli; Ettore Cremaschi e famiglia Garbi;

---

## Lunedì 18 dicembre

---

## Martedì 19 dicembre

✘ Ore 9:30 a Corticella: S. Messa; a seguire fino alle ore 12:00 confessioni;

☑ Ore 18:00 a Masone: incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

---

## Mercoledì 20 dicembre

✘ Ore 20:30 a Gavasseto: S. Messa in memoria del defunto Stefano Landini;

---

## Giovedì 21 dicembre

✚ Dalle 15:00 alle 18:00 a Gavasseto: confessioni;

✚ Ore 18:15 a Gavasseto: veglia di preghiera in preparazione al Natale per i ragazzi delle medie;

✚ Ore 18:30 a Bagno: Adorazione Eucaristica, a seguire momento di preghiera per gli ammalati;

✘ Ore 20:30 a Bagno: S. Messa in memoria dei defunti Argo Pedroni e Nera Ficarelli;

---

## Venerdì 22 dicembre

✘ Ore 18:30 a Masone: S. Messa;

---

## Sabato 23 dicembre

✚ Dalle 9:00 alle 12:00 a Bagno, Gavasseto e Marmirolo: confessioni;

✚ Ore 15:00 a Gavasseto: momento di preghiera in preparazione al Natale per bambini di Marmirolo e Gavasseto della scuola primaria;

✘ Ore 18:30 a Masone: S. Messa prefestiva con canto e servizi a cura delle parrocchie di Sabbione e Roncadella;

---

## Domenica 24 dicembre - IV Domenica di avvento - Vigilia di Natale

✘ Ore 9:30 a Castellazzo: S. Messa;

✘ Ore 09:30 a Roncadella: S. Messa;

✘ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

✘ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa in memoria dei defunti Lauro, Ettore ed Eugenia Bertoldi;

---

## MESSA DELLA NOTTE DI NATALE

✘ Ore 24:00 a Masone: S. Messa;

---

## Lunedì 25 dicembre - S. Natale del Signore

✘ Ore 9:30 a Castellazzo: S. Messa;

✘ Ore 09:30 a Sabbione: S. Messa;

✘ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

✘ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa;

---

## Martedì 26 dicembre - Santo Stefano

✘ Ore 9:30 a Roncadella: S. Messa;

✘ Ore 10 a San Donnino: S. Messa;

---



## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

\* **Da sabato 16 a Bagno ore 7,00 novena di Natale** nella cappella in canonica (alla domenica alle ore 11 in chiesa). Siamo inoltre invitati a fotografare i nostri presepi e portare una foto da mettere sul cartellone in chiesa.

\* **Domenica 17 dicembre** alle ore **17:30** ci sarà l'**incontro di preghiera delle famiglie "giovani"** presso l'oratorio di **Gavasseto**. Per maggiori info rivolgersi a Luca Menozzi 349 279 2308.

\* **Martedì 19 dicembre** dalle ore **21:00** alle ore **22:00**: incontro del **Centro di ascolto della Parola online**, collegamento al link <https://meet.jit.si/AscoltodellaParola>. Per info e per ricevere la traccia dell'incontro mandare una richiesta all'indirizzo [ascoltodellaparola@upbeataverginedellaneve.it](mailto:ascoltodellaparola@upbeataverginedellaneve.it)

\* **Giovedì 21 Dicembre** alle ore **18:15** a **Gavasseto** si terrà la **veglia di preparazione al Natale** rivolta ai **ragazzi delle medie**.

\* Nelle **domeniche di Avvento** si terrà la **Messa per i bimbi piccoli** durante la messa delle **11 a Gavasseto**, in oratorio.

### TERZA DOMENICA DI AVVENTO



Ormai **il Natale è vicino**, siamo alla terza domenica di Avvento. Questa è la domenica segnata dalla **gioia**. È chiamata, da tradizione, *domenica gaudete* perché c'è un imperativo che viene dalla Parola di Dio, in particolare dalla prima lettera di San Paolo ai Tessalonicesi: egli **esorta la comunità cristiana a essere sempre lieta**, a rallegrarsi nell'attesa del Signore.

La nostra gioia viene dalla consapevolezza che il nostro Dio è un Dio presente, che ci ama e ci accompagna sempre, è un padre misericordioso, è un Dio che si è incarnato ed è morto in croce per la nostra salvezza. **Egli ci ha coinvolti nel disegno di salvezza che ha per tutta l'umanità**, anche per noi è vero quanto dice Isaia nella prima lettura di oggi: "Lo spirito del Signore è su di me, mi ha mandato a portare il lieto annuncio". Diamo spazio ad un sentimento di ringraziamento e di gioia per l'amore che Dio ci dona. Trasmettiamo questa gioia a chi ci sta vicino ed incontriamo. Siamo anche noi annunciatori di Gesù.

Viviamo l'avvento in una dimensione familiare e comunitaria compiendo gesti in famiglia che ci facciano avanzare in questo cammino di accoglienza verso Gesù. Diamo libero sfogo alla nostra creatività, frutto dello Spirito Santo anche nei piccoli gesti della vita, e creiamo momenti di preghiera in comune.

💡 **Un'idea in famiglia con i bambini:** ci troviamo davanti al presepio ed accendiamo la terza candela. La coloriamo o attacchiamo attorno ad essa una striscia rosa. È il colore della gioia, come ci indica la liturgia all'altare. Invitiamo i bambini e i presenti a ringraziare il Signore per le cose belle che il Signore ci ha donato (es. la natura, il sole, la mamma ed il papà, i figli ecc) ripetendo ad ogni dono scoperto: "Grazie Signore". Concludiamo con il Padre nostro.

### LA NOTTE DI NATALE

La scelta di celebrare insieme la **liturgia della notte di Natale a Masone, alle ore 24:00**, è stata una scelta pastorale, pensata e condivisa e non una scelta di opportunità. Fare come tutti gli altri anni sarebbe stato forse più semplice perché si sarebbe fatto come sempre e questo è più comodo. Forse alcune persone non trovando la messa "solita" decideranno di non andare a celebrarla da un'altra parte, rimangono comunque a disposizione tutte le celebrazioni del giorno di Natale al mattino.

Alcuni appuntamenti significativi per la nostra fede vanno vissuti (quando è possibile) nella **comunità allargata che è la nostra Unità Pastorale** e il Natale è uno di questi momenti. Camminare insieme cercando di non rimanere sempre fermi sul posto ci aiuta a vivere una **dinamicità della fede che sprona ad un cambio di passo** che l'Avvento di Gesù ha chiesto a ciascuno. La fede allora, come dice papa Francesco, appare come un cammino dello sguardo, in cui gli occhi si abituano a guardare in profondità. Uno dei pericoli che corriamo è quello di vivere, anche la nostra vita di fede, in modo abitudinario o tradizionale e questo diventa un grosso limite. È molto importante che riusciamo a **guardare al di là dei nostri particolarismi** in modo da lasciarci sorprendere dalla novità di certi gesti.

~ don Giovanni e l'équipe ministeriale



## OCCASIONI DI RICONCILIAZIONE PER L'UP: CONFESSIONI

**Martedì 19** - S. Messa, a seguire confessioni fino alle ore 12:00 - **Corticella**

**Giovedì 21** - dalle 15:00 alle 18:00 - **Gavasseto**

**Sabato 23** - dalle 9:00 alle 12:00 - **Bagno, Gavasseto, Marmirolo**

UP BEATA VERGINE DELLA NEVE  
POLO CATECHISTICO GAVASSETO-MARMIROLO



## ASPETTANDO IL NATALE

SABATO 23 DICEMBRE  
DALLE 15.00 ALLE 16.00 A GAVASSETO  
ASPETTIAMO TUTTI I BAMBINI IN CHIESA PER  
UN MOMENTO IN PREPARAZIONE AL NATALE  
E UNA MERENDA INSIEME  
CONDIVIDENDO QUELLO CHE OGNUNO AVRA  
PORTATO.

NIDO E SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
SAN GIOVANNI BATTISTA  
VIA NELLO LASAGNI, 4 BAGNO (RE)

# OPEN DAY

SABATO 13 GENNAIO 2024  
DALLE 9.00 ALLE 12.00  
IN TALE OCCASIONE SARA' POSSIBILE EFFETTUARE  
LE ISCRIZIONI PER L'A.S. 2024/2025  
E' GRADITA PRENOTAZIONE  
TELEFONANDO ALLO 0522/342110  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8 ALLE 12

info@maternasangiovanni.it  
www.maternasangiovanni.it  
Instagram: scuolasgiovannibattista

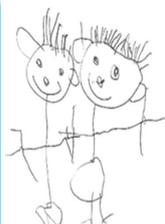
Nido  
12-36 me  
Scuola  
dell'infan  
3-6 an

Scuola dell'infanzia e nido integrato "Divina Provvidenza" Sabbione

## APERTURA ISCRIZIONI E OPEN DAY

DALL' 8 GENNAIO 2024

Sono aperte le iscrizioni per  
i bambini dai 12 mesi ai 5  
anni. E' possibile richiedere  
il modulo di iscrizione via  
mail a  
info@scuolasabbione.it



SABATO 13 GENNAIO 2024

Sarà possibile visitare  
la scuola dalle ore 10.00  
alle ore 12.00 .

Per info:

Tel: 0522-344119

Mail: info@scuolasabbione.it

## GRIDO SILENZIOSO

Ti riconosco  
Dio-Bambino-Gesù,  
salvato da Maria e Giuseppe,  
in fuga da Erode.

Ti riconosco  
Dio-Bambino-in guerra,  
colpito da odio di piombo,  
sangue a riscatto di terra.

Ti riconosco  
Dio-Bambina-occhifondi,  
speranza affidata al deserto,  
ghermita da onda impietosa.

Ti riconosco  
Dio-Bambino-soldato,  
recluso, terrore in foresta,  
cresciuto a mitra e macete.

Ti riconosco  
Dio-Bambina-fanciulla,  
angelo, sedotta, violata,  
primavera spirata nel fango.

Ti riconosco  
Dio-Bambino-scolaro,  
corpo rapito e ceduto,  
spedito lontano ad espianto.

Ti riconosco  
Dio-bambina-di scarto,  
randaglia, confusa di mente,  
la pelle corrosa da scabbia.

Ti riconosco  
Dio-Bambino-Messia,  
Tenebra e strazio noi siamo.  
Aurora Tu sei, Astrale Pietà!

*Natale 2023*

d.Emanuele

~ ~ ~ ~ ~

Note

1. Le strofe si riferiscono a situazioni terribili vissute da piccoli innocenti. Ai loro coetanei va chiarito il senso e il contesto di alcune espressioni.
2. Dio-Bambino/Bambina = Dio è presente, sofferente, in ogni creatura. La sua Incarnazione in Gesù è unica, eppure diffusa a tutti per grazia.

## RICEVI IL NOTIZIARIO IN FORMATO DIGITALE

scrivendo una mail all'indirizzo  
[redazione@upbeataverginedellaneve.it](mailto:redazione@upbeataverginedellaneve.it) per  
l'inserimento nella mailing list